

Liceo Statale « G. Turrisi Colonna » – Catania

Scuola Polo Sud Italia

Progetto Di Formazione Indicazioni Nazionali e Linee Guida II Ciclo 2018-2019



COLLOQUIO 2019

Carmela Fiorenza Rizzo

Regioni



Abruzzo

www.abruzzo.istruzione.it



Molise

www.istruzioneemolise.it



Puglia

www.pugliausr.gov.it



Campania

www.campania.istruzione.it

Regioni



Basilicata

www.basilicata.istruzione.it



Calabria

www.istruzione.calabria.it



Sardegna

www.sardegna.istruzione.it



Sicilia

www.usr.sicilia.it

Colloquio Esame di Stato 2019

Il nuovo Colloquio dell'Esame di Stato 2019 verterà essenzialmente su tre parti

1

argomentazione critica da parte dello studente a partire da materiali predisposti dalla Commissione

2

relazione sui percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (alternanza scuola lavoro)

3

valutazione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione

Colloquio Esame di Stato 2019

Il 18 Gennaio 2019 con il [DM 37 il MIUR](#) ha offerto indicazioni più approfondite sulla modalità di svolgimento del colloquio dell'Esame di Stato (art. 2) che, come negli esami precedenti, si svolge in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione (comma 2)

COLLOQUIO

La commissione assicura:

- ❖ un'articolazione equilibrata delle fasi del colloquio
- ❖ il coinvolgimento delle diverse discipline, senza una rigida distinzione tra le stesse.

IL COLLOQUIO

I commissari interni ed esterni continuano a condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo, compresa la discussione degli elaborati delle prove scritte

IL COLLOQUIO

Il colloquio deve accertare “*il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale*” PECUP (comma 1) prendendo l’avvio dall’analisi di:

- ❖ testi
- ❖ documenti
- ❖ esperienze
- ❖ progetti
- ❖ problemi

COLLOQUIO

I materiali che servono da spunto iniziale saranno predisposti dalla Commissione (comma 5):

- ❖ in un'apposita sessione
- ❖ in numero pari ai candidati da esaminare aumentato di due.

COLLOQUIO

La scelta degli spunti con i quali iniziare il colloquio seguirà i seguenti criteri (comma 3):

- ❖ *favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline*
- ❖ tenere conto del percorso didattico svolto, in coerenza con il documento del consiglio di classe al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida

Documento 15 maggio

La redazione del documento del 15 maggio deve essere accurata per facilitare il lavoro della commissione (si potrebbe predisporre una [scheda](#) per mettere in rilievo le tematiche trasversali affrontate durante l'anno coerenti con il percorso didattico)

COLLOQUIO

Il giorno del colloquio il candidato sceglierà fra tre buste contenenti i materiali predisposti dalla commissione secondo modalità che dovranno evitare la riproposizione degli stessi

COLLOQUIO

La commissione verificherà che lo studente abbia acquisito i contenuti e i metodi propri delle discipline e la capacità di collegare le conoscenze per argomentare, utilizzando anche la lingua straniera (CLIL). Quest'ultimo caso è possibile solo se il docente della disciplina coinvolta fa parte della commissione di esame in qualità di membro interno (comma 4).

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (alternanza)

In linea con il D. Lgs.62/2017 ([art. 17, comma 9](#)) e il [D.M. 37/2019](#), il candidato interno espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte durante i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, mettendo in luce:

- ❖ natura e caratteristiche delle attività
- ❖ relazione tra attività e competenze specifiche e trasversali acquisite
- ❖ riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro postdiploma.

CANDIDATI ESTERNI

Per quanto riguarda i candidati esterni, la commissione tiene conto anche delle eventuali esperienze di alternanza, o di esperienze a esse assimilabili, che il candidato *può* presentare attraverso una breve relazione e/o un elaborato multimediale

Cittadinanza e Costituzione (comma 1)

Parte del colloquio è anche dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel curriculum scolastico, descritti nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF. Gli argomenti e le attività possono spaziare dai temi della Costituzione, ai diritti universali, dalle pari opportunità al benessere sociale

Alunni DSA e con disabilità (D.M.37/2019 comma 6)

Per i casi di alunni con DSA e disabilità si
continua a far riferimento all'articolo

[20 del D. Lgs 62/2017](#)

Alunni DSA e con disabilità (D.Lgs 62/2017 art.20, commi 1,2)

1. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del PEI.
2. La commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del PEI e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento di prove differenziate.

Alunni DSA e con disabilità (D.Lgs 62/2017 art.20, commi 3,4)

3. Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico.

4. La commissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilità.

Alunni DSA e con disabilità (D.Lgs 62/2017 art.20, comma 5)

5. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del PEI o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame.

Alunni DSA e con disabilità (D.Lgs 62/2017 art.20, comma 6,7)

6. Per gli studenti con disabilità il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

7. Al termine dell'esame di Stato viene rilasciato ai candidati con disabilità il curriculum dello studente.

Valutazione (comma 7)

La valutazione del colloquio passa da 30 a 20 punti.

L'intera commissione, compreso il presidente, attribuisce il punteggio nello stesso giorno del colloquio, secondo i criteri di valutazione stabiliti in sede di riunione preliminare.

VALUTAZIONE

Il consiglio di classe allega una proposta di [griglia di valutazione](#) al documento di classe, utilizzata durante le simulazioni di colloquio effettuate a scuola, per facilitare il lavoro dei commissari

COLLOQUIO

Nel nuovo colloquio d'esame lo studente sarà chiamato a dimostrare una spiccata capacità argomentativa e di collegamento tra le varie discipline e attività che devono essere riconsiderate in un'ottica di complementarietà e di integrazione